

Ieri mattina la riunione del Cosp in prefettura in vista delle prossime manifestazioni di piazza

«Ho chiesto a prefetto e questore tolleranza zero verso ogni violenza»

Preoccupazione per venerdì
L'appello del primo cittadino:
«Non partecipate a proteste
che non sono autorizzate»

FIRENZE

La tensione sale anche a Firenze. Da giorni le manifestazioni di protesta contro le chiusure imposte dall'ultimo Dpcm del premier Conte, si moltiplicano. Ma la preoccupazione del sindaco Nardella e del prefetto Laura Lega è soprattutto per quella di venerdì in piazza della Signoria che è stata annunciata su whatsapp (come a Roma, Milano e Napoli) «Piazza della Signoria - ha detto il sindaco - è un luogo delicatissimo per le opere d'arte ma ciò che più preoccupa e che ritengo inaccettabile è che questa manifestazione non sia stata comunicata alle autorità, non sia stata autorizzata e soprattutto sia promossa da soggetti che deliberatamente man-

tengono l'anonimato. Azioni del genere a mio avviso sono inaccettabili. Protestare democraticamente è un diritto, protestare in modo illegale non va consentito. Ho chiesto al prefetto e al questore tolleranza zero verso qualunque forma di violenza».

Ieri in Prefettura si è riunito il Cosp, il Comitato per la sicurezza pubblica. «Sono state definite - si legge in una nota - tutte le misure per garantire che le iniziative si svolgano nel perimetro della legalità, assicurando il legittimo esercizio del diritto di manifestare quale presidio di democrazia». Per questo, fatto salvo il rispetto delle norme anti Covid (mascherine e distanziamento) «i soggetti che adotteranno comportamenti contrari alla legge, alla Costituzione e ai valori democratici verranno identificati e deferiti all'autorità giurisdizionale». L'appello «a prestare la massima attenzione e a non partecipare a manifestazioni non autorizzate» arriva anche dalla Silp **Cgil** - Uil, il sindacato degli agenti di polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prefetto di Firenze, Laura Lega, ha presieduto ieri il Cosp

